

Salvatore Rotta (1926-2001) ha insegnato per trent'anni storia moderna nelle Università di Pisa e di Genova. Studioso dell'illuminismo e del pensiero scientifico sei-settecentesco, è stato tra i promotori delle riviste «Il pensiero politico. Storia delle idee politiche e sociali» e «Studi settecenteschi». Ha pubblicato molti studi e saggi, solo in piccola parte raccolti in volume. Si ricordano: *Francesco Bianchini in Inghilterra. Contributo alla storia del newtonianismo in Italia* (Brescia, 1966); *Paolo Mattia Doria (Letteratura italiana. Storia e testi*, Milano-Napoli, Ricciardi, 1978); *L'illuminismo a Genova: lettere di P.P. Cesia a F. Galiani* (Firenze, 1971-1973); *Il pensiero politico francese da Bayle a Montesquieu* (Pisa, 1974). Ha fatto parte del comitato scientifico internazionale costituito dalla Voltaire Foundation di Oxford e dall'Istituto italiano per gli Studi Filosofici di Napoli incaricato della cura delle *Oeuvres complètes* di Montesquieu per la quale Salvatore Rotta, con Rolando Minuti, ha curato l'edizione critica e annotata del XIII volume (*Spicilège*).



UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI GENOVA
Dipartimento di Antichità
Filosofia e Storia



Comune di Genova

Biblioteca Universitaria di Genova – tel. +39 010 254641
bu-ge.eventi@beniculturali.it www.bibliotecauniversitaria.ge.it
'vieni >> @lla tua biblioteca'

Biblioteca Universitaria di Genova
Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia
dell'Università degli Studi di Genova

INVITO

Mercoledì 23 novembre 2016

presentazione del volume

Salvatore Rotta

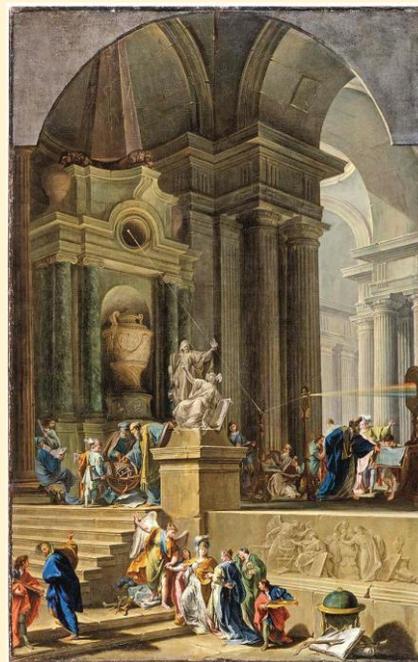
Montesquieu e Voltaire in Italia. Due studi

a cura di Franco Arato

e inaugurazione della mostra

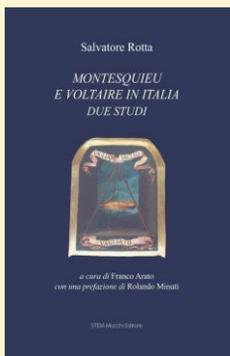
Tra i libri di uno storico.

Salvatore Rotta e l'illuminismo europeo



G.B. Pittoni (et al.), *Monumento allegorico per Isaac Newton*

BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI GENOVA
Via Balbi 40



ore 17:00

presentazione del volume

Salvatore Rotta
***Montesquieu e Voltaire
in Italia. Due studi***

a cura di **Franco Arato**

con una prefazione
di **Rolando Minuti**

Modena, Mucchi, 2016

Roberto Sinigaglia - Università degli Studi di Genova

Rolando Minuti - Università degli Studi di Firenze

Edoardo Tortarolo - Università degli Studi del
Piemonte Orientale

Interviene il curatore

Il volume ripropone due fondamentali saggi di Salvatore Rotta sulla diffusione in Italia del pensiero di due pilastri del '700 europeo, Montesquieu e Voltaire. Il primo viaggio in Italia tra 1728 e 1729, conobbe bene la letteratura italiana ed ebbe rapporti con molti intellettuali della penisola. Voltaire in Italia non venne mai ma ne amò la lingua e la letteratura («veramente l'Italia è mia patria», ebbe a scrivere). Dotti quanto eleganti, i due studi guardano all'illuminismo francese attraverso il prisma italiano, mostrando legami e diffidenze, emulazioni e resistenze legate alle realtà culturali, politiche ed economiche degli stati italiani. La dottrina di Montesquieu invitava a ripensare la secolare storia del diritto e, insieme, a praticare incisive riforme: non a caso in Italia ebbe sempre lettori e interpreti d'eccezione, da Verri a Beccaria, Filangieri, Alfieri. Diversamente istruttiva la fortuna dell'opera di Voltaire, visto più come poeta e letterato, pur intriso di motivi ideologici (il cruciale *Mahomet* tradotto da Agostino Paradisi), che come filosofo e storiografo; a fine secolo furono i "giacobini" a salutare in Voltaire il grande liberatore dai conformismi.

Il libro invita a ripercorrere le modalità di ricezione e "contaminazione" culturale, vicende significative in un tempo come l'attuale in cui le voci della tolleranza filosofica rischiano di essere soverchiate dal fanatismo.

ore 18:15

Inaugurazione della mostra

***Tra i libri di uno storico.
Salvatore Rotta e l'illuminismo europeo***

23 novembre – 10 dicembre 2016

lunedì – venerdì 9-18, sabato 9-13

Ingresso libero

A seguito della donazione fatta alla Biblioteca Universitaria di Genova, la biblioteca personale di Salvatore Rotta è stata acquisita a partire dal 2005: essa si compone di oltre 7.600 titoli tra volumi monografici, periodici, miscellanee, estratti. Catalogata pressoché per intero, la sua raccolta libraria è stata inserita nel progetto, consultabile on line, "Biblioteche Filosofiche Private di Età Moderna e Contemporanea" curato dalla Scuola Normale Superiore di Pisa e dall'Università degli Studi di Cagliari. Ai volumi si aggiunge l'archivio, giunto solo di recente in Biblioteca Universitaria, composto da corrispondenza, appunti, carte di lavoro.

Pur vantando edizioni pregevoli e non comuni, alcune del '700, diverse del '900, la biblioteca di Salvatore Rotta si caratterizza come raccolta principalmente d'uso e di lavoro di uno storico dai vastissimi interessi e dalle larghissime letture e, da quel "lettore onnivoro" che era, concernenti solo in parte e direttamente gli ambiti di ricerca da lui portati avanti e dati alle stampe.

La mostra organizzata in occasione della presentazione di due densi e significativi studi settecenteschi rottiani intende evidenziare una parte dei suoi libri e del suo archivio legata a uno dei temi principali della sua ricerca di storico, l'illuminismo francese e italiano e il Settecento europeo.